

**VISTA** la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, che prevede che, *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;

**VISTO** l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985 n. 222, e successive modificazioni, ove si prevede che *“le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento, *“la quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale è ripartita di regola in considerazione delle finalità perseguite dalla legge in cinque quote uguali per le cinque tipologie di intervento ammesse a contributo di cui all’articolo 2, comma 1”*;

**VISTO** l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica”* e per effetto del quale non sono presenti, per l’anno 2018, istanze relative alla categoria dell’edilizia scolastica;

**VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 30 gennaio 2018, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione per l’anno 2018, distinti per le tipologie di intervento assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, calamità naturali, conservazione dei beni culturali e fame nel mondo, destinatarie delle risorse per l’anno 2018;

**VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019, con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell’ammissione alla ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale per l’anno 2018 rientranti nella tipologia “Calamità naturali”, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata “Commissione”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 15 dicembre 2017, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2018, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" in euro 43.858.115,00";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 224/Bil del 21 novembre 2018, con il quale è stata disposta la variazione in diminuzione sul capitolo di spesa 224 per un importo pari ad euro 9.504.774,00;

**VISTO** l'articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, ove si prevede che "*I mezzi finanziari dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l'altro da una quota pari al 20% della quota a diretta gestione statale delle somme di cui all'articolo 48 della legge 29 maggio 1985, n. 222*";

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, in data 17 maggio 2019, con il quale è stato autorizzato il pagamento all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di un importo pari ad euro 6.870.668,20;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 146/Bil del 25 maggio 2018 e n. 179/Bil dell'1 agosto 2018, con il quale è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224 per un importo, rispettivamente, pari ad euro 10.478,54 ed euro 21.887,69 per restituzione di somme non utilizzate;

**VISTO** l'art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, ove si prevede che "*I risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, devono essere riversati in conto entrata sul conto di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per essere riassegnati per la successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale.*";

**ACCERTATO** che la quota definitiva disponibile per la ripartizione della quota otto per mille IRPEF è pari ad euro 27.515.039,03 che, divisa per ciascuna delle cinque categorie, risulta pari ad euro 5.503.007,81;

**VISTE** le istanze presentate per la categoria "Calamità naturali" pari a n. 41 (*allegato CN 1*), delle quali n. 33 ammesse alla valutazione tecnica della Commissione (*allegato CN 2*);

**VISTE** le istanze escluse dal procedimento, pari a n. 15, di cui n. 6 considerate inammissibili in quanto progetti già finanziati con dPCM 26 febbraio 2019 di ripartizione della quota otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale a valere per l'anno 2017, n. 2 inammissibili per carenza dei requisiti previsti dall'articolo 6-bis del Regolamento, n. 4 escluse dalla Commissione per carenza di requisiti previsti dall'art. 4 - comma 2 - del Regolamento e n. 3 non rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 2 - commi 1 e 6 - del Regolamento (*allegato CN 3*);

**VISTO** il verbale in data 11 giugno 2019, concernente l'attività della Commissione, dal quale risultano le valutazioni espresse in centesimi dei progetti risultati ammissibili, pari a n. 26 (*allegato CN 4*);

**RILEVATO** che a seguito dell'istruttoria svolta, risultano finanziabili n. 6 progetti, di cui, per i primi 5 è possibile erogare l'intera cifra ammessa, mentre, per il decimo in graduatoria, è possibile erogare solo parte della quota ammessa fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato CN 5*);

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2018 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 2019, con il quale l'on. dott. Riccardo Fraccaro è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

**VISTI** i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati, dell'11 dicembre 2019 e del Senato della Repubblica, del 18 dicembre 2019, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2018.

## **D E C R E T A**

### **ART. 1**

1. Per l'anno 2018, la quota pari ad euro 5.503.007,81 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, destinata agli interventi relativi alla categoria "Calamità naturali", di cui all'articolo 2, comma 3, del Regolamento, è assegnata agli interventi che hanno conseguito il punteggio più alto fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato CN 5*).

### **ART. 2**

1. Alla spesa relativa agli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 1, si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

### **ART. 3**

1. La graduatoria contenente le valutazioni complessive della Commissione tecnica (*allegato CN 4*) è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. In caso di rinuncia al contributo entro i termini di cui al comma 1, la quota che si rende disponibile viene assegnata all'intervento che segue in graduatoria (*allegato CN 4*), e fino alla concorrenza della somma stessa.
3. Scaduto il termine stabilito al comma 1, le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224.

4. Gli allegati al presente decreto sono parte integrante dello stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà dato avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, della pubblicazione sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 14 febbraio 2020

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
*(on. dott. Riccardo Fraccaro)*

**Elenco allegati – CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI**

- ALLEGATO CN 1 - istanze presentate
- ALLEGATO CN 2 - istanze ammesse alla valutazione
- ALLEGATO CN 3 - istanze escluse dal procedimento
- ALLEGATO CN 4 - istanze valutate
- ALLEGATO CN 5 - istanze assegnatarie della quota 2018